

Per il cuore di Cassano un luminaire di San Donato



Antonio Cassano **Mario Carminati**

■ Il cuore di Cassano affidato al primario di cardiologia del Policlinico di San Donato. Anche se è di provata fede interista, i medici del Milan non hanno avuto dubbi nello scegliere Mario Carminati, autentico luminaire della cardiocirurgia in Italia e in Europa.



CALCIO - SERIE A ■ QUESTA MATTINA AL POLICLINICO VERRÀ CORRETTA LA MALFORMAZIONE CARDIACA DELL'ATTACCANTE DEL MILAN

Chirurgo di San Donato opererà Cassano

Il primario Carminati effettuerà l'intervento su "Fantantonio"

MILANO Sarà il luminare del policlinico di San Donato Mario Carminati a operare Antonio Cassano. Questa mattina, tra le 7.30 e le 8, il calciatore del Milan e della Nazionale entrerà in sala

operatoria al Policlinico di Milano dove è ricoverato da sabato sera. Cassano si era sentito male all'aeroporto di Malpensa, di ritorno dall'incontro contro la Roma. Annebbiamento della vista, difficoltà a parlare, spossatezza e perdita dell'equilibrio i sintomi che avevano da subito preoccupato il medico sociale rossonerò Rodolfo Tavana. Il quale aveva disposto subito il suo ricovero all'ospedale. Nei giorni scorsi è arrivata la diagnosi: attacco ischemico transitorio dovuto a un'anomalia cardiaca, cioè il forame ovale pervio. Si tratta di un'apertura tra i due atri del cuore, capace di generare piccoli coaguli che, nel caso di Cassano, hanno raggiunto il cervello. Normalmente il foro che nel grembo materno consente il passaggio del sangue dall'atrio destro al sinistro, alla nascita si chiude. Solo in tre persone su dieci, come nel caso di Cassano, questo non avviene.

A operarlo, questa mattina, sarà il responsabile della cardiologia interventistica di San Donato, tifoso inte-

Carminati divenne celebre vent'anni fa eseguendo a Londra un intervento sul cuore di una bimba che ancora doveva nascere

rista da sempre, inserendo un "doppio ombrellino", nell'atrio destro e sinistro, piegato nella punta di un catetere. In questo modo il lembo aperto si chiuderà. Carminati vanta la casistica più alta in Europa per gli interventi sui difetti cardiaci congeniti interatriali, sia negli adulti che nei bambini. L'operazione che più di tutte lo ha reso celebre a livello internazionale risale a vent'anni fa, quando a Londra eseguì un intervento di valvuloplastica sul cuore di una bimba che ancora doveva nascere. Si tratta dell'unico caso al mondo in cui il paziente è sopravvissuto a un'operazione di questo tipo effettuata in utero. E proprio nell'aprile scorso Michela Tomatis, la ragazza che ha potuto vedere la luce grazie a questa tecnica pionieristica, ha conosciuto durante un convegno a Milano i chirurghi che due decenni prima l'avevano operata nel pancione di mamma: Carminati e due colleghi inglesi.

Questa mattina il cardiologo interventista correggerà l'anomalia al cuore di "Fantantonio" con un intervento che gli specialisti del settore descrivono come semplice, rapido e sicuro. Una metodica che si esegue in anestesia locale e non comporta alcuna incisione al torace. Carminati in questi giorni non ha mai mostrato di essere teso. «È un intervento che da noi, a San Donato, si fa tranquillamente - conferma il suo collega di San Donato, il cardiologo Gianfranco Butera -. Facciamo cose

molto più complesse, anche se è chiaro che in ogni intervento ci vuole attenzione. Il forame ovale pervio è una variante della normalità. Quasi sempre non dà fastidi, se invece compaiono sintomi, come nel caso di Cassano, diventa un problema. Il giocatore è stato fortunato e non sono previste conseguenze post operatorie. La procedura in sé durerà 15 minuti, ma in sala operatoria Cassano resterà circa un'ora. Sarà sottoposto ad anestesia locale: pungeremo la gamba per entrare nella vena femorale, con il controllo ecografico collaterale». In queste ore Carminati sta organizzando la squadra che entrerà in sala operatoria. «Dopo l'operazione - conferma Butera - Cassano sarà sottoposto alla terapia a base di aspirina e tra sei mesi potrà tornare in campo». A far sognare i tifosi rossoneri.

Cristina Vercellone